ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Dopo lo scrutinio attento delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, dopo la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, e dopo aver squadernato tutti i riferimenti legislativi italiani ed europei, ha constato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

➢ LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del **22/05/2018** *ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "*ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita*". Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "*intendono porre le basi per

creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica*". Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze. Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.*

Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. Competenza digitale

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. Competenza in materia di cittadinanza

7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

- Conoscenza = Sapere

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

- **Abilità = Fare**

indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

- **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

*La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione "*atteggiamenti*", assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli "*resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*", ossia "*la capacità di saper stare al mondo*", al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva. Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.*

Fra **le novità** *più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.*

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore

per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale*: torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.*

2. Competenza multilinguistica*: per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.*

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*: compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "*per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani*". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.*

4. Competenza digitale*: pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.*

- **5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** *comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "*resiliente*": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.*

6. Competenza in materia di cittadinanza: *la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende "*il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale*". Per la prima volta si parla di "**parità di genere e coesione sociale**".*

7**. Competenza imprenditoriale***: a differenza della Raccomandazione 2006 "*spirito di iniziativa e imprenditorialità*", ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di "*trasformarle in valore per gli altri*". Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di "*saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate*".*

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : *si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale "all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale", l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo".*

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

*Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (***D.M.n.139/2007***) delinea* le competenze chiave di cittadinanza *che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:*

- **Imparare a imparare;**
- **Progettare;**
- **Comunicare;**
- **Collaborare e partecipare;**
- **Agire in modo autonomo e responsabile;**
- **Risolvere problemi;**
- **Individuare collegamenti e relazioni;**
- **Acquisire e interpretare informazioni.**

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

*Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di "**lavoro**" dal titolo "**Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari**" (***Documento MIUR 22/02/2018***). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una "**decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo**".*

*Le scuole sono chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (**quella madre e quelle straniere**), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In sintesi, nella costruzione del curricolo si dovrà tenere conto delle seguenti nuove Indicazioni:*

- *Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;*
- *Il curricolo di storia, dovrà essere snellito, dando più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;*
- *Il curricolo scientifico dovrà introdurre la "**Statistica**" come "**disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica**";*
- *Introduzione nel curricolo del pensiero computazionale (**coding**) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (**unplugged**). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;*
- *Introduzione dell'italiano come L2, ovvero come lingua seconda per gli stranieri;*
- *Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: "**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva**".*

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto formativo d'Istituto ha i seguenti riferimenti normativi, che identificano le finalità dell'azione educativa e didattica:

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio *(2018/9009/CE) individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

Il Regolamento *recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo.*

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre2012) *fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo d'esperienza. Il conseguimento delle competenze delineate nel Profilo delle competenze al termine*
del primo ciclo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

La C.M. n.3/2015 *Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, stabilisce che oggetto della certificazione saranno le competenze enunciate nel citato Profilo, intese quali finalità del processo educativo, coerenti con il curricolo complessivo e con le competenze disciplinari proposte.*

La LEGGE 13 luglio 2015 n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi (comma 7):*

a. *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;*

b. *potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;*

c. *potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;*

d. *sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva (*interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità*);*

e. *competenze nell'uso dei media e nelle tecniche relative;*

f. *sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale;*

g. *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*

h. *sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*

i. *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

j. *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;*

k. *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;*

l. *valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio, alle famiglie e alla comunità locale;*

m. *potenziamento dell'orario di apertura e riduzione del numero di alunni per classe;*

n. *incremento dell'alternanza scuola lavoro;*

o. *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;*

p. *valorizzazione del merito degli alunni;*

q. *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti con cittadinanza o di lingua non italiana;*

r. *definizione di un sistema di orientamento.*

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia chediventano

discipline nella scuola del primo ciclo.

FINALITÀ
SCUOLA DELL'INFANZIA

- Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;
- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparandoad operare scelte e acquisire consapevolezza;
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare,domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;
- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dalle Indicazioni Nazionali 2012

"***Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere***

se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e
religiose, in una ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra un padronanza della lingua
italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in
lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie
dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientificotecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà edi verificare l'attendibilità delle
analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possessodi un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base dielementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardanoquestioni complesse, che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio enel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di sé; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha
buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, perdistinguere informazioni attendibili da quelle che
necessitano di approfondimento, dicontrollo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel
mondo. Possiede unpatrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e diprocurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anchein modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano
e corretto stile divita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forma in cui questo può
avvenire:
momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni
rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato etc… Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie
responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori
ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità
e gli imprevisti".

D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze**)**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18.Tale Decreto Ministeriale ha introdotto i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.
Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. *Competenza alfabetica funzionale*	*Comunicare*
2. *Competenza multilinguistica*	

3. *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*	*Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi*
4. *Competenza digitale*	*Comunicare. Collaborare e partecipare.*
5. *Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare*	*Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni.*
6. *Competenza in materia di cittadinanza*	*Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare.*
7. *Competenza imprenditoriale*	*Risolvere problemi. Progettare.*
8. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*	*Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.*

VISIONE DINAMICA DEL CURRICOLO

l curricolo del primo ciclo di istruzione è articolato secondo il seguente schema:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
I DISCORSI E LE PAROLE	AREA LINGUISTICA	ITALIANO LINGUA INGLESE 2^ LINGUA COMUNITARIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA SCIENTIFICO MATEMATICA TECNOLOGICA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
IL SE' E L'ALTRO	AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE	STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA RELIGIONE/ALTERNATIVA
IL CORPO E IL MOVIMENTO	AREA MOTORIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IMMAGINI, SUONI E COLORI	AREA ESPRESSIVA	ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA LINGUISTICA: *Italiano, Inglese e II LINGUA*

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza alfabetica funzionale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriate a diverse situazioni, rispettando I principi di coesione e di coerenza

CAMPO D'ESPERIENZA "*I DISCORSI E LE PAROLE*"	**ITALIANO**

Il bambino capisce e si fa capire dagli altri. Migliora il lessico e l'articolazione della frase. Verbalizza i propri stati emotive. Ascolta e comprende racconti. Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute. Memorizza e ripete poesie e filastrocche. Ascolta, comprendee rielabora racconti rispettando l'ordine logico – temporale.	**ASCOLTO/PARLATO** Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.	**ASCOLTO/PARLATO** Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	**ASCOLTO/PARLATO** Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (*competenza comunicativa orale).*
	LETTURA **Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.**	**LETTURA** **Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.** **Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.**	**LETTURA** **Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale).**

	SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	**SCRITTURA** Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	**SCRITTURA** Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario(*competenza comunicativa scritta*).
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO **Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.**	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** **Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.**	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** **Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (competenza lessicale).**
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA **Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.**	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** **Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.** **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase.**	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** **Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (competenza grammaticale).**

ORIZZONTE EUROPEO DI RIFERIMENTO

Competenza multilinguistica

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione

INGLESE		INGLESE / II LINGUA?
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	**ASCOLTO** L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
RLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.	**PARLATO** L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	
LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	**LETTURA** L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.	
SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	**SCRITTURA** L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno individua elementi della cultura anglosassone. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.		

AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di cittadinanza**	
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune	
CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	**STORIA**

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza. Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.	**USO DELLE FONTI** Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	**USO DELLE FONTI** Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .	Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare intesti. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. **STRUMENTI CONCETTUALI** Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine. **PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** Individua le relazioni tra gruppi umanie contestispaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. **STRUMENTI CONCETTUALI** Comprende aspetti fondamentalidel passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'ImperoRomano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. **PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.		

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di cittadinanza**			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune			
CAMPO D'ESPERIENZA **"*La conoscenza del mondo*"**	**GEOGRAFIA**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali	**ORIENTAMENTO** Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali. **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'** Utilizza il linguaggio della geograficità. **PAESAGGIO** Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti gli spazi sia del territorio che del proprio ambiente. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.	**ORIENTAMENTO** Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'** Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche. **PAESAGGIO** Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali oggetti geografici fisici e dell'Italia.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di cittadinanza**			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune			
RELIGIONE			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

IL SÉ E L'ALTRO Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. **IL CORPO E IL MOVIMENTO** Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.	**DIO E L' UOMO** **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI** Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.	**DIO E L' UOMO** L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI ERELIGIOSI** Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologia di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita. Partendo dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale			
CAMPO D'ESPERINZA ***"Immagini, suoni e colori"***	**MUSICA**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	**ASCOLTO, PERCEZIONE , RITMO, MOVIMENTO E VOCE** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	**ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE** Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere	Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale culturale nel territorio. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche , stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

AREA ESPRESSIVA: *Educazione musicale, Arte e Immagine*

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico			
CAMPO D'ESPERIENZA ***"Immagini, suoni, colori"***	**ARTE E IMMAGINE**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare , descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** Utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrative, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi: grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali**.** **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** Osserva, esplora , descrive e legge e immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip). **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diversedalla propria.	Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti			
CAMPO D'ESPERIENZA ***"Il corpo e il movimento"***	**SCIENZE MOTORIE**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto . Controlla l'esecuzione del gesto . Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA** Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY** Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA** Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY** Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

AREA SCIENTIFICA - TECONOLOGICA: *Matematica, Scienze e Tecnologia*

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA ***"La conoscenza del mondo"***	**MATEMATICA**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ,e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro , sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	**NUMERI** Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri . Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale. **LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA** Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo**.** **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.	**NUMERI** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). Sviluppa un atteggiamento to positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA** Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro). **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra. Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilita delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA ***"La conoscenza del mondo"***	**SCIENZE**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipoartificiale. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA ***"La conoscenza del mondo"***	**TECNOLOGIA**		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	**VEDERE E OSSERVARE** L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale **PREVEDERE E IMMAGINARE** Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	**VEDERE E OSSERVARE** E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. **PREVEDERE E IMMAGINARE** Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Analizza e rappresenta processi. Predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia Ricerca relazioni tra la tecnologia **e** i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamentoin situazioni simili a quellesperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni operando in autonomia.	Legge un testo e si sa porre domande sull' informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo eutilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza digitale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni,elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza imprenditoriale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità diun compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere, assumendosi le proprie responsabilità.	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.